



DALLE ASSOCIAZIONI

Il Senso Della Vita

È stato inaugurato giovedì sera 23 marzo il nuovo comitato, nominato dal presidente Andrea Camporese della fondazione CITTÀ DELLA SPERANZA. È il primo incontro conviviale tenuto presso il salone di San Michele, che oltre ai 100 amici brendolani partecipanti, era presente il Sig. Franco Masello ideatore della Fondazione: CITTÀ DELLA SPERANZA, lodando il gruppo per la tempestiva organizzazione. È stata una serata indimenticabile, regnava uno spirito di armonia e collaborazione tra le persone, la gioia che riusciva a nascondere un po' di tristezza che tutti provavamo nel sapere che purtroppo oggi ci sono dei bambini malati. Il nostro scopo è di sostenere la fondazione attraverso la raccolta di fondi, perché siamo convinti che attraverso l'aiuto di tutti voi lettori oggi si possono affrontare e sconfiggere le malattie infantili, grazie ad una struttura attrezzata di medici, ricercatori, operatori e sostenitori che giorno dopo giorno danno il meglio di se stessi. I dati forniti dal giornalino e dal sito www.cittadellasperanza.org ne danno la prova. Non bisogna mai arrendersi, nemmeno di fronte alle sfide più impegnative perché la vita ti riserva sempre delle sorprese (anche positive) questa ne è stata una prova. Vedere un bambino sano e sorridente ci rallegra, questo la fondazione CITTÀ DELLA SPERANZA lo ha dimostrato, evviva il vero volontariato. Ci saranno altri incontri e manifestazioni durante l'anno che vi comunicheremo. Ricordo inoltre che sono state poste in vari negozi sparsi nel paese, le cassettoni per la raccolta fondi. Sarà nostra cura passare mensilmente per la raccolta. Da quest'anno con la prossima dichiarazione dei redditi,

sarà possibile destinare direttamente la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito al sostegno della ricerca. Pertanto chiunque voglia destinare la propria quota del 5 per mille alla fondazione CITTÀ DELLA SPERANZA, lo potrà fare firmando nel riquadro corrispondente alle finalità A e indicando questo numero di codice fiscale: 92081880285. Un grazie a tutti voi con grande merito per la fiducia e l'aiuto dato a questa iniziativa. Concludo con l'augurio più sentito dal paese. Alessia e Paola, vogliamo vedervi al più presto sorridere accanto a tutti noi.

Grazie a nome del gruppo Nuovo Comitato composto da: Sudiro Marco (Presidente); Cortivo Flavio (Vice-presidente); Bertoldo Adriana, Bertocco Jerry e Tamiozzo Corrado (Consiglieri).

DALLA BIBLIOTECA

Giornata Mondiale del Libro 2006

Quest'anno per la prima volta la Biblioteca Civica e l'Assessorato alla Cultura di Brendola celebreranno domenica 23 aprile la Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore, con un programma teso a evidenziare l'importanza della promozione della lettura e dell'uso del libro come risorsa per la diffusione di conoscenza e per lo sviluppo creativo della persona.

Ma perché proprio il 23 aprile?

Lo ha deciso l'Unesco nel 1995, e da allora ogni anno questa giornata è celebrata in tutto il mondo, perché il 23 aprile del 1616 morirono tre "grandi" della letteratura: Shakespeare, Cervantes e Garcilaso de la Vega. Il fine è di richiamare l'attenzione sia sul libro quale importante strumento di diffusione e conservazione della cultura, sia sul valore delle opere intellettuali e sulla loro protezione e divulgazione.

Il programma delle iniziative proposte dalla Biblioteca e dall'Assessorato alla Cultura di Brendola per celebrare la Giornata Mondiale del Libro prevede: Giovedì 20 aprile alle 20.30 presso la Biblioteca Civica una conferenza tenuta dal calligrafo Ivano Ziggiotti, il quale illustrerà specifici aspetti di storia del libro, puntando

l'attenzione sulle varie tipologie di scrittura latine e sui manoscritti.

Domenica 23 aprile apertura straordinaria della Biblioteca Civica dalle ore 15 alle ore 19. Ma questo è solo l'inizio!

Domenica 23 aprile, a partire dalle 15, l'attore e regista Bruno Scorsone, dell'Accademia Pappamondo, coinvolgerà bambini e ragazzi in divertenti letture animate, con lo scopo di avvicinare ai libri i nostri piccoli lettori in erba, con lo strumento a loro più consono, ovvero il gioco. In caso di bel tempo, l'attività sarà svolta all'aperto, nello spazio erboso adiacente al Centro Sociale di Piazzetta del Donatore, in caso contrario l'appuntamento è all'interno della Biblioteca Civica.

Domenica 23 aprile alle 18 è previsto uno spazio dedicato agli adulti: in Biblioteca, infatti, verrà organizzato un "caffè letterario" che abbiamo voluto chiamare "L'Aroma delle pagine". Seduti attorno a un tavolo, gustando deliziosi dolcetti e sorseggiando caffè profumato, si darà l'opportunità a chiunque volesse partecipare, di discutere sui libri che in qualche modo hanno segnato la nostra vita, o che ci sono piaciuti particolarmente (a questo proposito, chiunque fosse interessato a intervenire al dibattito può rivolgersi in questi giorni alla Biblioteca compilando l'apposito modulo che verrà consegnato dal personale addetto).

Le iniziative sono ad ingresso libero.

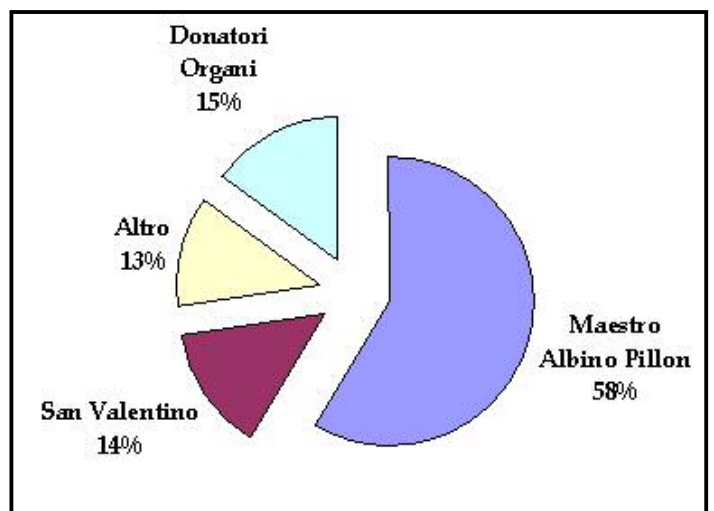
E nell'attesa... buona lettura!

(La bibliotecaria, Angela Ghiotto)

SONDAGGIO TRA I LETTORI

Un nome per la nuova piazza di San Valentino

In seconda pagina i risultati del sondaggio. Nel grafico qui sotto un anticipo dei risultati.



in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel./Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Stefano Canaglia, Giulio Cicolin,
Ferruccio Danieli,
Lorella Iloverì, Mauro Marzari,
Paola Peserico, Paola Zilio

SONDAGGIO TRA I LETTORI

Un nome per la nuova piazza di San Valentino

2 parole sui 120

C'è una distanza importante tra l'opinione detta e l'opinione (sotto)scritta, tra la chiacchiera volante di paese e l'invio permanente del proprio parere col proprio nome. È per questo che ci sembra significativa la partecipazione, libera e spontanea, di 120 persone al nostro sondaggio.

120 partecipanti: un successo o una disfatta? Lasciamo il giudizio ai lettori: per la nostra redazione, che già giudica trionfale e quasi sorprendente la sopravvivenza di questo giornale "casalingo" a quasi tre anni dal primo numero, ogni mese è una specie di vittoria. Per l'attesa che percepiamo in paese. Per l'interesse della gente (non tutti rispondono all'appello, ma è un appello facoltativo, quindi nessun problema). Per i contributi che ci arrivano, spesso all'ultimo momento ma sempre numerosi. Per il semplice fatto di uscire una volta ancora.

Un ringraziamento: a tutti coloro che hanno partecipato al sondaggio (non c'è sondaggio senza sondati, non c'è giornale senza lettori).

Una promessa: cercheremo di farne ancora di sondaggi, perché ci sembra un modo facile e utile di affrontare le questioni di casa, e perché vari lettori hanno apprezzato ed incitano a rilanciare. Magari già dal mese prossimo...

Uno spunto: sul nome di una piazza, faccenda apparentemente leggera, si è mosso un grande interesse e pure qualche animosità. Chissà che su temi più "pesanti" l'interesse e l'animosità siano altrettanto o anche più vivi.

I numeri

I risultati del sondaggio sono riepilogati in dettaglio nella tabella qui sotto: nella prima colonna il nome proposto, nella seconda il numero di voti e nella terza la percentuale sul totale. Il grafico in prima pagina raggruppa invece le preferenze per orientamenti principali.

Nome	Voti	%
Piazza Maestro Albino Pillon	66	55,00
Parco Maestro Albino Pillon	4	3,33
Parco San Valentino	14	11,67
Corte San valentino	2	1,67
Oasi San Valentino	1	1,52
Corte dei Colli	3	2,50
Piazzetta Al Cao De La'	4	3,33
Piazza La Conca Verde	4	3,33
Piazza del Carnevale	1	0,83
Piazza Maurizio Quattrocchi	1	0,83
Piazza Enzo Baldoni	1	0,83
Santa Donata Gratis	1	0,83
Piazza Donatori Organi	18	15
TOTALE	120	

Per dovere di cronaca va aggiunto che al sondaggio hanno partecipato anche lettori non brendolani e che, mentre la maggior parte dei voti sono stati espressi con messaggi individuali ovvero con poche firme, due "raccolte" collettive hanno radunato in una sola lettera parecchi voti, rispettivamente a favore di "Piazza Maestro Albino Pillon" e di "Piazza Donatori Organi".

Oltre i numeri

Se ci fermiamo ai numeri abbiamo già detto tutto. Ma i partecipanti, pur nell'espressione di una semplice preferenza, sono andati oltre: molti voti sono stati accompagnati da spiegazioni e argomentazioni, ora sintetiche, ora articolate, spesso creative, talvolta ironiche o polemiche.

Pur nell'anonimato con cui ci eravamo impegnati ad esporre i risultati, sarebbe un peccato perdere tanta ricchezza di idee. Ecco perché non possiamo fare a meno di offrirvi (tra virgolette) un repertorio di pensieri estratti dai cilindri dei nostri lettori.

Numerosi e gustosi gli spunti a favore del Maestro Albino Pillon, "persona onesta e prodigiosa", "persona umana e generosa", "il miglior maestro che ho avuto (...) un po' severo ma maestro di vita sociale e culturale". C'è chi auspica che "i giovani presenti e futuri lo prendano come esempio (...) per la sua onestà, la sua generosità e amore per il prossimo". "Per decenni una figura di spicco della nostra comunità e uno dei Padri fondatori dell'Associazione Donatori di Sangue di Brendola", "ha insegnato egregiamente nella ex scuola di San Vito ai nostri papà".

"Egli ha dedicato tutta la sua energia all'educazione dei giovani, favorendo in modo particolare tutti quelli che, vivendo nella località di San Valentino, erano fortemente svantaggiati nel dover raggiungere la sede della scuola presso Via Roma con l'unico mezzo allora consentito, i piedi. Lui ha fortemente voluto la scuola in quella frazione, divenendone poi il punto di riferimento per insegnanti, alunni e genitori. Il maestro ha profuso grande impegno e passione per istruire i ragazzi in un'educazione totale sia culturale che manuale-operativa, percorrendo le indicazioni pedagogiche sull'imparare attraverso il fare."

"Ricordo la sua competenza ed il senso di concretezza, di perspicacia e di discernimento nella individuazione delle scelte giuste per la Comunità. In qualità di Giudice Conciliatore poi aveva un forte carisma ed una grande capacità di capire la personalità e la psicologia dei contendenti, e trovare così il punto comune d'incontro che soddisfaceva tutti."

Bussano anche i lettori foresti: "Toc toc, scusatemi non sono un vostro compaesano (...) mi permetto di dire una mia opinione sul maestro Albino Pillon da me non conosciuto, ma ne ho sentito parlare dai miei e da persone di Brendola. Il maestro Pillon,

severo, quasi burbero nell'insegnamento, punto di riferimento per famiglie bisognose" è "persona meritevole in ricordo ai posteri".

C'è chi evidenzia lo stato di fatto: "In loco la zona è già soprannominata, i miei amici mi dicono sempre Andiamo da Pillon (vedi bar vicino alla piazza)". E c'è pure chi sfiora l'ira funesta: "Sarebbe vergognoso se non venisse intitolata così!"

Insomma: "c'è qualche motivo particolare per cui il maestro non merita di essere ricordato? Se è così che qualcuno ce lo dica". A domanda risposta: "Al maestro Pillon sarebbe più consona intitolare un padiglione scolastico". "La proposta di ricordare la figura del Maestro Pillon intitolando la Piazza a quest'uomo che molto ha significato per la cittadinanza brendolana negli anni 40-50-60 mi sembra condivisibile. Ricordo, tuttavia, che qualche metro più in là dimora la lapide a ricordo di alcuni partigiani caduti in difesa di assoluti nobili valori... Credo che ciò meriti un'attenta riflessione."

Si osserva che "ci sono molte altre persone che hanno fatto e stanno facendo tanto per Brendola, e non sembra giusto che solo a lui venga dedicata una piazza".

Fino a punti di vista piuttosto provocatori: "Quanto al maestro, lasciamo perdere i presunti benefattori. Si sa, dei morti si parla sempre bene."

Passando alle altre proposte qualcuno sostiene che "il nome più giusto è parco San Valentino, visto che con la chiusura della strada del Palù alla domenica diventa una specie di parco".

L'analisi socio-culturale della nostra comunità porta ad idee originali: "Da un'esclamazione uscita dalla bocca di un ragazzo di San Valentino, che sentendosi soffocato dai continui battibecchi tra Brendolani e Voiensi inneggiava ad una San Valentino Libera, può essere simpatico denominare la piazza come Piazzetta Della Libertà". Mentre non mancano i guizzi critici: "Il nome ideale sarebbe Piazza Inutile".

Da più parti emerge infine il suggerimento di parlare di PARCO invece che di PIAZZA, in quanto quest'ultima definizione è "urbanisticamente poco corretta", tenendo conto delle "caratteristiche non strettamente urbane del sito". Finché un lettore rimanda al vocabolario, alla voce Piazza (segue trascrizione paziente dell'intera definizione): "Non so Voi, ma a me tutto sembra fuorché una piazza".

Quanto all'iniziativa del sondaggio, consentiteci di vantarci di qualche compimento pervenuto. C'è chi esordisce con il "congratularci per l'iniziativa avuta" e con il "ringraziare la Redazione per la disponibilità dimostrata". E chi aggiunge: "Grazie per l'opportunità che avete dato alle persone per esprimere la loro opinione"; "Bella l'idea dei sondaggi... fateli più spesso".

Alla prossima.

(a cura di Alberto Vicentin)

FUORI PORTA

Riceviamo (04/03/06) e pubblichiamo:

Lettera dal Ciad

Le sarei grato se pubblicasse la lettera che ho ricevuto da Don Egidio Menon, missionario a Sarh (Tchad), stato africano in cui opera. Nel 2005 è stata organizzata a Brendola la prima manifestazione di solidarietà delle Associazioni di volontariato. Il ricavato è stato donato al Padre Missionario Menon Egidio, brendolano, allo scopo di realizzare un pozzo artesiano in quanto dove si trova c'è il problema dell'acqua. Sono lieto di informare che a distanza di 6 mesi tale pozzo è stato realizzato come ben descritto nella lettera allegata. Personalmente voglio esprimere il mio ringraziamento unito a quello dell'amministrazione Comunale a tutti coloro che in vario modo hanno contribuito all'iniziativa di solidarietà a favore di questa popolazione. Mi auguro e spero che questo percorso appena iniziato possa continuare.

(Lunardi Giuseppe,
Assessore ai Servizi Sociali)

Sarh (Tchad), 25/01/2006

Egregio Sr. Lunardi, con la presente, Le invio il resoconto dell'aiuto consegnatomi nello scorso mese di luglio 2005 a favore della Missione in cui opero. Secondo il progetto presentato a suo tempo, è stato scavato un pozzo, che da una trentina di giorni fornisce alla gente la sua acqua abbondante: una vera "benedizione" dato che, come ogni anno, già da ottobre non piove più e fino a giugno non si vedrà acqua dal cielo! Mi sono stati da Lei consegnati € 1.833,70 (mille ottocento trentatre euro e settanta centesimi), che sono stati così impiegati:

a) € 1.550,76 (corrispondenti a 1.008.000 Francs cefas, la moneta del Ciad: al cambio attuale, € 1,00 vale 650,700 Francs cefas) per la realizzazione del pozzo, secondo l'annessa fotocopia della fattura fornita (su un foglio di quaderno!) dalla ditta cui abbiamo affidato il lavoro;

b) con i rimanenti € 282,94 (corrispondenti a 183.917,00 Francs cefas) abbiamo acquistato del materiale per un primo utilizzo del pozzo: una ventina di ragazzi hanno iniziato un lavoro di orticoltura, e quindi abbiamo loro fornito secchie, zappe, annaffiatori, ecc.). Di quanto realizzato, fornisco un CD con documentazione fotografica, naturalmente di fattura amatoriale, perché qui ci si deve arrangiare in tutto. Ma mi pare che si possa ugualmente accompagnare la realizzazione del pozzo: si può constatare l'inizio dello scavo, il materiale (tecnico!) usato per il rivestimento interno (in cemento), il proseguimento dello scavo a varie profondità, sino all'apparire della prima acqua fangosa nel fondo, e poi sino al completamento dell'opera (con le due foto, per me bellissime della prima acqua attinta, che l'operaio ha voluto assolutamente ridonare alla "madre terra", in ringraziamento della sua generosità!), ed alle rifiniture dell'imboccatura, addirittura con la data della conclusione dei lavori che ho chiesto all'operaio di scrivere sul cemento: 10.01.06 (l'ha scritto a modo suo, con l'indice della mano destra, ma...

"*«eppur si vede!»*). C'è anche qualche foto di alcuni giovani (ragazzi e ragazze) impegnati nel lavoro degli orti, a testimonianza dell'impiego del materiale acquistato a questo scopo: dalle prime 'aiuole' appena fatte, sino a quelle già verdi di questi ultimi giorni. Naturalmente, tutto questo è solo per esprimere il ringraziamento più sincero a Lei e a quanti hanno partecipato, direttamente o indirettamente, alla realizzazione di quest'opera: può sembrare una piccola cosa ma in questo ambiente e per questa gente è senz'altro un grande dono - a testimonianza che anche con poco si può fare molto, basta... metterci l'indirizzo giusto! Con il ringraziamento quindi anche un augurio: che pure Lei possa, personalmente e con il Suo impegno pubblico, indirizzare ad opere di bene tempo e mezzi che a Brendola senz'altro non mancano, mentre sono del tutto assenti e causano difficoltà di ogni genere in tante altre parti del mondo. Auguri, quindi, che l'esperienza iniziata con il pozzo possa continuare. Da parte mia, se posso essere utile come "ponte", sono sempre a disposizione.

Distinti saluti

Don Egidio Menon,
Missionario in Tchad (Africa)

Indirizzo:

Foyer Séminaire - BP 87 - Sarh - TCHAD

E-mail: foyer.sem@intnet.td

DALLA PROTEZIONE CIVILE

Riceviamo (15/03/06) e pubblichiamo:

Rifiuti il controllo della Protezione Civile Brendola

Noi della Protezione Civile ai primi di marzo abbiamo ricevuto l'incarico dall'Amministrazione Comunale di monitorare nei fine settimana le isole ecologiche ed il territorio brendolano. Lo scopo è di dissuadere, con la nostra presenza, i cittadini dall'abbandonare rifiuti in sacchi di plastica di ogni colore possibile, anche di tipo inquinante, al di fuori delle apposite campane, versare fognature oli ed idrocarburi su fossi e tombini. Questa richiesta dall'assessorato all'ambiente ha portato un'accesa discussione a riguardo a cosa servisse il nostro servizio sapendo benissimo che non abbiamo alcuna autorità di polizia; il Nostro compito di volontariato è quello di portare aiuto ai nostri cittadini con i nostri mezzi a disposizione e senza ritorno delle spese. Ad un'ordinanza dell'Amministrazione non si può dire di no, così recita il nostro statuto. Così abbiamo iniziato il servizio richiesto ed ora ringraziamo questo ordine perché ci permette e ci permetterà di conoscere meglio la sensibilità di tanti e forse troppi cittadini che per risparmiare forse qualche euro al mese sporcano l'ambiente, rubano il costo del sacchetto convenzionato ed inquinano senza vergogna il nostro paese addirittura con qualcosa come più di 6500 Kg di immondizie di media al mese. La questione dei rifiuti abbandonati, oltre a rappresentare una vergogna per il paese, reca un danno economico che pesa su ognuno di noi. Ci domandiamo se queste persone con

famiglia si chiedano quale territorio lasciano ai loro figli, Noi diciamo che sui rifiuti abbandonati dappertutto, su oli ed idrocarburi svuotati dentro ai fossi non si costruisce la vita, dobbiamo fermarci e guardarci tutti negli occhi, e tutti insieme dire: "questo non può essere il Nostro paese!".

(Protezione Civile ed Ambiente
"Orsa Maggiore", Brendola)

AZIENDE IN PAESE

Riceviamo (27/03/06) e pubblichiamo:

A proposito di lavoro

Caro direttore, nel numero di gennaio 2006 di "In paese" abbiamo letto l'intervento della signora Maria Dal Maso nella rubrica "Diritto di replica".

L'autrice della lettera fa riferimento, all'interno del testo, a "più di 4000 persone in mobilità, più di diecimila domande di disoccupazione, due milioni di ore di cassa integrazione, aziende storiche come la Marzotto o la Lanerossi che chiudono e altre come la Fiamm che riducono drasticamente il numero dei dipendenti, per non parlare delle piccole aziende che chiudono senza fare notizia".

Pur in presenza di un periodo economico effettivamente difficile che si protrae da anni, riteniamo che il quadro dipinto dalla signora Dal Maso sia fin troppo grigio, tralasciando qualche tonalità meno cupa che pure andrebbe a nostro avviso utilizzata.

Aristoncavi, ad esempio, fatica a trovare personale da inserire in azienda. Cerchiamo persone con requisiti nemmeno particolarmente impegnativi: età preferibilmente compresa tra 20-40 anni, un po' di esperienza di conduzione di impianti industriali generici, disponibilità di lavoro a turno (24 ore su 24 ore), eppure non riusciamo a soddisfare le esigenze. Pur non trattandosi di processi produttivi particolarmente gravosi, molto spesso il rapporto di lavoro inizia, ma si conclude dopo poco tempo per la rinuncia degli interessati. Si è verificato anche il rifiuto all'assunzione da parte di persone in lista di mobilità o sospese in cassa integrazione.

Crediamo, dunque, che la realtà sia più sfaccettata e complessa di quella che a volte appare e che il sistema produttivo italiano sia nei fatti più dinamico di quanto talora si faccia apparire. È un sistema che nei momenti difficili ha sempre mostrato capacità di adattamento alle diverse condizioni tecnologiche e di mercato, riuscendo a interpretare anche i periodi di congiuntura stagnante come fasi di trasformazione in risposta ai grandi mutamenti dell'economia mondiale. Le premesse per riuscire a togliere il freno a mano che in questo momento blocca lo sviluppo, dunque, ci sono. Purché ci si impegni tutti nel saperle cogliere.

Grazie dell'attenzione e cordiali saluti.

(Aristoncavi S.p.A.)

DALL'AMMINISTRAZIONE

Riceviamo (08/04/06) e pubblichiamo:

Cinque per mille

Cari Brendolani, da quest'anno con la dichiarazione dei redditi è possibile destinare il 5 per 1000 delle imposte, comunque dovute al fisco, a sostegno del volontariato e delle attività sociali del Comune di residenza. Si tratta di una forma di finanziamento integrativo diretto, rivolto al sostegno di attività che hanno un valore fondamentale per la coesione e lo sviluppo sociale della comunità, senza ulteriori esborsi per il contribuente. Attribuirlo è facile, mettendo la propria firma nell'apposito riquadro previsto nei modelli di dichiarazione (Cud, Unico, 730). Una destinazione che si aggiunge, senza sostituirla, a quella già nota dell'8 per mille che sarà assegnata come negli anni precedenti. È un contributo personale al servizio del nostro paese e che sarà certamente restituito ai brendolani attraverso un miglioramento ulteriore dei servizi rivolti agli anziani e all'infanzia. L'Amministrazione ha infatti scelto queste destinazioni perché riguardano settori dove le esigenze della nostra comunità sono in continua, costante crescita. È importante che ogni cittadino destini il 5 per mille, perché i finanziamenti non assegnati non verranno ridistribuiti e verranno incassati dallo Stato per fini programmati. Questa espressione diretta della volontà dei cittadini risponde alle necessità del nostro territorio, attraverso un gesto che non costa nulla, ma che può contribuire a migliorare la qualità della vita di chi ne ha bisogno. Ogni giorno i nostri servizi sociali lavorano per aiutare chi è in difficoltà, ma le risorse sono sempre scarse. Un Vostro gesto in tal senso aiuta tutti a migliorare la solidarietà: non costa nulla, è facile, basta una semplice firma al posto giusto.

Con l'occasione auguro ai cittadini una Buona Pasqua.

(Il Sindaco, Mario Dal Monte)

DALL'AMMINISTRAZIONE

Riceviamo (08/04/06) e pubblichiamo:

Emozioni di un'Assemblea

L'undici marzo u.s. presso la Sala di Pubblica Utilità del Vò, si è tenuta l'annuale Assemblea dello IOD. Parafrasando il verso di una nota canzone si potrebbe dire: "Emozioni di marzo" poiché, come di consueto le presenze non sono state rilevanti, ma fredde e distaccate come la fine dell'inverno. Ciò nonostante, i temi trattati dalla relazione hanno posto l'accento su inequivocabili valori e principi di peso catturando la viva partecipazione dei presenti. Si è parlato, infatti, non solo della solidarietà che stenta a farsi strada tra i cittadini e, ancora di più, della poca attenzione da parte dei numerosi nuclei familiari non appartenenti allo IOD, sicuramente coinvolti dai temi approfonditi nell'Assemblea ma demoralizzati dalle risorse ed attese proposte e messe in atto dall'attuale socie-

tà, nuclei che in verità avrebbero un gran bisogno di un sostegno morale e pratico; ma si è ragionato anche del difficile percorso di quanti vivono direttamente o indirettamente, con più o meno sofferenza, la diversità in ogni suo aspetto. Su quest'ultimo tema lo spirito di gruppo dello IOD ha fatto sentire la sua voce mettendo a disposizione la discreta, attenta e piena disponibilità dei Consiglieri per ovviare alle numerose mancanze con gli interventi di loro competenza. Ai refrattari, quindi, a quanti hanno timore di disturbare o pensano che gli altri non siano in grado di aiutarli a risolvere i propri problemi, i Dirigenti dello IOD assicurano che l'Associazione è nata soltanto ed unicamente per questo, in pratica per indicare le vie migliori da percorrere attraverso le quali poter vivere una vita di qualità. Anche per il 2006 la tessera è gratuita e con l'iscrizione si possono avere indicazioni, materiale ed aiuto morale senza nulla dover dare. I vecchi iscritti sono pregati di regolarizzare quanto prima la loro appartenenza all'Associazione. Non approfittare di questa opportunità potrebbe rivelarsi una colpa, una negligenza che alla fine recherebbe un danno a sé stessi, specialmente a quanti sono affetti da impedimenti che rendono la vita diversa. A tal proposito, ancora una volta è salito in cielo un grido forte, deciso, penetrante che è poi il simbolo dello IOD: "Basta discriminazione" nei confronti dei più deboli, ma uguaglianza e serenità per tutti. Dopo aver espletato le formalità statutarie con la lettura della Relazione morale e dei bilanci (documenti approvati all'unanimità), si è passati alle varie ed eventuali previste dall'OdG: tra queste segnaliamo la consegna di una targa al Sindaco ed all'Assessore del Sociale dell'Amministrazione cittadina che, visibilmente sorpresi, hanno ringraziato un po' commossi.

Chiudiamo questa nota ricordando che anche per il 2006 lo IOD ha un nutrito programma di iniziative alle quali chiediamo la viva partecipazione di tutti i Brendolani, dei loro parenti ed amici. Per finire si ringrazia quanti hanno aiutato lo IOD nelle sue attività assicurando che il loro contributo è andato a buon fine.

(Domenico Canale)

SCUOLE

Riceviamo (27/03/06) e pubblichiamo:

Cicerone per un giorno

Per la festa di S. Rocco tutte le classi della scuola primaria e secondaria di Brendola e di Vò hanno preparato interessanti materiali da presentare a una mostra. Noi classi quinte abbiamo allestito

(come altre classi) il nostro settore in aula di biblioteca della scuola secondaria.

Quando si entrava in quell'aula sul muro di fronte erano stati esposti i nostri lavori; a sinistra c'era il calendario costruito da noi nel 2005; ci abbiamo messo dentro dei disegni realizzati ispirandoci a delle poesie della signora Aletti.

Erano presentati anche dei libri costruiti da noi con la maestra Jessica Tiziani e dati ai genitori come regalo di Natale. Poiché con la nostra magnifica maestra Cinzia Zolie, siamo partiti per un viaggio con meta tutte le regioni d'Italia, abbiamo cominciato proprio dalla nostra regione il Veneto. C'erano perciò dei libri, delle cartoline, delle cartine, delle foto e degli oggetti Veneti. Se ci si spostava a destra, si trovava il lavoro sulla civetta, partito dalla storia del signor Danzo; c'era anche un plastico del Foro romano, visto che stiamo studiando i romani con la maestra Zolie. Come attività opzionale e certe volte in italiano con la maestra Renata Martinello, abbiamo realizzato il "progetto acqua" in cui scopriamo dove ce n'è di meno: in Africa in genere ce n'è poca, ma in Angola ed in Malawi ce n'è abbastanza perché hanno tante risorse idriche, ma mancano gli strumenti per prelevarle.

Alla fine della visita si concludeva con il lavoro "più bello", il lavoro con Power Point e Paint, attraverso il computer fatto con le maestre Patrizia e Renata.

E' un cd realizzato con delle presentazioni degli esperimenti fatti in scienze con il maestro Carlo Dal Monte. Oltre a questi il cd raccoglie degli album di immagini manipolate o di disegni fatti col computer. Naturalmente i visitatori della mostra non potevano sapere tutto, allora la maestra Cinzia ci ha diplomati "ciceroni" (persone che spiegano e guidano). Le maestre ci hanno dato gli orari in cui potevamo esercerci per fare da cicerone. Per me essere cicerone per un giorno, è stata una stupenda sensazione; perché se si sa spiegare bene, i visitatori si appassionano al lavoro che abbiamo svolto; certe volte ti dicono anche cose nuove che addirittura tu non sapevi. Perciò essere stato cicerone per un giorno è stato fantastico!!

(Giacomo Rigolon e le classi
5 A e B Scuola Primaria Boscardin)

DALLA POLISPORTIVA

Cercansi animatori per i Centri Estivi

La Polisportiva di Brendola seleziona ragazzi e ragazze disponibili come Animatori o aiuto animatori per centri Estivi. Il periodo è dal 26 giugno 2006 al 29 luglio 2006.

Per informazioni presso la sede della Polisportiva o telefonando allo 0444 601172, il martedì ed il venerdì dalle 16.30 alle 18.30.

SPONSORIZZAZIONE!

Vuoi sostenere

in paese?

Puoi usare questo spazio
per la tua pubblicità!

Per informazioni contattare:

Pro Loco Brendola,

tel.fax 0444/601098

in paese@libero.it

POLITICA E AMMINISTRAZIONE

Riceviamo (08/04/06) e pubblichiamo:

A tutti i Cittadini di Brendola

Vi informiamo su cosa sta succedendo a Brendola.

In tutte le sedi istituzionali a livello provinciale, regionale e nazionale, il Sindaco trasgredisce arbitrariamente quanto concordato in Consiglio Comunale.

Da ultimo nella Conferenza dei Servizi per il nuovo Casello autostradale ha agito in modo esattamente opposto al mandato ricevuto all'unanimità dal Consiglio Comunale. Ha impedito l'avvio dei lavori per lo spostamento del Casello e tenuto aperta la possibilità di un collegamento tramite sottopasso con la ex statale 500 (bretella di Pedocchio).

Questo a enorme danno di tutta la popolazione, infangando l'immagine di Brendola che viene considerata inaffidabile e ostruzionista dai Comuni limitrofi, Provincia e Società Autostrade.

Nel Consiglio Comunale del 23 marzo 2006 tutti i Gruppi di Opposizione hanno chiesto conto all'Amministrazione di questo insensato atteggiamento tramite la presentazione di una Mozione da votare.

La Maggioranza ha respinto la Mozione, opponendosi così alla volontà dei Cittadini Brendolani di spostare il Casello e di eliminare ogni forma di collegamento diretto con quello nuovo.

A causa dell'irresponsabile comportamento di pochi, Brendola rischia di diventare via di sfogo preferenziale di un traffico futuro valutabile come la somma del traffico degli attuali caselli di Montebello, Montecchio e Vicenza Ovest.

Non è più possibile tollerare che una Amministrazione ormai completamente sfiduciata dai propri Cittadini possa decidere in nome e per conto dei Brendolani.

Questo Sindaco non può più considerarsi rappresentante di Brendola.

Né gli ormai pochi Consiglieri rimasti a lui fedeli possono permettersi di disattendere le promesse fatte ai Cittadini. La sconsideratezza di questa Amministrazione rischia di compromettere i rapporti con le Amministrazioni limitrofe e le Istituzioni coinvolte nel progetto del nuovo casello.

Queste non hanno più la certezza che gli accordi che stanno prendendo con interlocutori instabili ed inaffidabili possano essere garantiti anche in futuro. C'è il pericolo che vedano in Brendola una causa di rischio dell'intero progetto.

I Cittadini di Brendola stanno prendendo coscienza che oramai l'attuale Amministrazione si sta completamente disinteressando degli interessi collettivi ed è invece sempre e solo più attenta agli interessi di pochi.

(I Gruppi Consiliari: *Brendola Insieme, Gruppo Misto, L'Ulivo Per Brendola.*

I Responsabili di:

Alleanza Nazionale, Democratici di Sinistra, Forza Brendola, Forza Italia, Lega Nord, Margherita, Rifondazione Comunista, Socialisti Democratici Italiani)

MONDO LIBRO

Nuovi arrivi della Biblioteca Civica di Brendola

Clive Cussler, **Vento nero**; Mary Higgins Clark, **Casa dolce casa**; Wataya Risa, **Install**; Tahar Ben Jelloun, **Mia madre, la mia bambina**; P.D. James, **Brividi di morte per l'ispettore Dalgliesh**; Alison Smith, **La parte buia del giorno**; Luis Sepulveda, **Il potere dei sogni**; Andrea Vitali, **Il Procuratore**; Julia Navarro, **La Bibbia d'argilla**; Maxence Fermine, **Tango Masai**; Elizabeth Buchan, **La rivincita della donna matura**; Ioanna Karistiani, **Il santo della solitudine**; Nicoletti - Rumiat, **I processi cognitivi**; Laura Rangoni **La Grande Madre**; Umberto Eco, **A passo di gambero**; Jill Hamilton, **Il Dio in armi**; Ritanna Armeni, **La colpa delle donne**; Sylvia de Bejar, **Il piacere è tutto mio**; Diego Dalla Palma, **La bellezza interiore**; Marinella Guatterini, **L'ABC del balletto**; Karen Berger, **Trekking**; Reinhold Messner, **La mia vita al limite**; Claudio Fracassi, **La meravigliosa storia della Repubblica dei briganti**.

Si potrebbe leggere... *L'amante indiano* di Carolyn Slaughter, Corbaccio.

Protagonista del romanzo è la ventitreenne Isabel, la quale, nel 1920, decide di sposare il militare britannico Neville Webb, nonostante il parere contrario della madre di lei.

In realtà questo matrimonio, che comporta il trasferimento della coppia in India, rappresenta per Isabel un valido espediente per dimenticare il suo grande amore morto sul campo di battaglia durante la Prima Guerra Mondiale, e per sfuggire dalla realtà britannica che non fa che rammentarglielo. Durante il lunghissimo viaggio che la condurrà in India, Isabel però si accorge di quanto sia meschino e brutale il marito, un aspetto che di certo non farà che favorire l'instaurarsi, una volta giunta nel nuovo paese, di un'appassionata relazione con un giovane e bel medico indiano. Consapevoli dell'atrocità delle leggi indiane contro l'adulterio, ma nello stesso tempo accecati dal desiderio e dalla passione che li attira inesorabilmente l'uno verso l'altra, i due si perdono nell'idillio dell'innamoramento, fino a che si troveranno a dover pagare molto caro il prezzo di quest'amore clandestino. (Angela Ghiotto)

PAESE DI POESIA

Riceviamo (07/04/06) e pubblichiamo:

San Valentino,

un angolo del nostro paese

Quel lento andar declivio,
già ti prepara il cuor
ove sarai accolto in un'oasi d'amor.

Oasi è il suo nome.
Bella, bella quell'Oasi
ove i nostri occhi posando
lo sguardo s'inebriano
di quell'immenso che
l'occhio spaziando
raccolge e deposita
in fondo al cuore.

Laggiù l'acqua, il lavandaro,
la quiete dei prati
che ti rende il buon umore.

Teniamocelo caro questo speciale angolo, è un piacere e un dovere.

(Negretto Sandra)

DALLA SALA DELLA COMUNITÀ

Buon Compleanno Sala della Comunità

Sabato 22 aprile la Sala della Comunità festeggia i suoi primi 20 anni di attività teatrale legata alla rassegna di teatro e cabaret. Grande festa di compleanno con tanto di torta, candeline, regali e tante sorprese. Il primo regalo viene offerto agli abbonati, da parte dell'Accademia Artistica Pappamondo di Brendola (pluripremiata compagnia teatrale riconosciuta a livello regionale) con il debutto ufficiale della nuova commedia "LE ZIE". Seguirà una consegna... *ad honorem*, da parte del Comitato della Sala a chi si è distinto in questi anni per lo sviluppo teatrale della rassegna. Al termine della serata, una mega tor-

ta di compleanno, un buon bicchiere di vino e tanta convinzione, perché il teatro a Brendola è vivo e gode di ottima salute. 20 anni e non li dimostra.

(Carlo De Guio)

Tutti pazzi per il Musical

Domenica 28 maggio l'Accademia Artistica Pappamondo in collaborazione con la Pro loco di Brendola organizza una gita artistica a Milano per assistere al nuovo musical con Lorella Cuccarini "SWEET CHARITY", un musical romantico e divertente, emozionante e sexy, scritto da Neil Simon e ambientato nella New York degli anni 60 tra le affascinanti atmosfere di Bob Fosse. Partenza dal piazzale delle scuole alle ore 11.30, inizio spettacolo ore 15.00, ritorno previsto verso le ore 20.30. Viaggio più ingresso in terzo settore centrale 40 euro. Iscrizioni presso la Pro Loco di Brendola il mercoledì e venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 fino al 5 maggio. Posti limitati.

(Bruno Scorsone)

DALLA POLISPORTIVA

Torneo di Calciotto

La Polisportiva di Brendola, in collaborazione con la squadra di calciotto IRON C5 e la federazione C.S.I. di Vicenza, organizza il 3° Torneo Brendola Kup. Il torneo di calcio a 5 si terrà a Brendola, nella piattaforma polifunzionale in Piazzetta del Donatore, con inizio in Maggio. Il regolamento della competizione è quello del CSI, perciò con arbitri della federazione stessa. Per informazioni ed iscrizioni 347 2931679 o 347 4720811.

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere

in paese

direttamente nel tuo computer?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono **184** "abbonati"!

MANIFESTAZIONI

Riceviamo (08/04/06) e pubblichiamo:

25 aprile 1945

25 aprile 2006

61.o Anniversario della Liberazione

È un appuntamento annuale al quale non si può mancare per non tradire i sacrifici di chi ha creduto nella libertà, ha sacrificato la propria vita per donarci un'Italia ed un'Europa libere, civili e democratiche.

Siamo tutti invitati alla cerimonia per la celebrazione di quest'importante ricorrenza.

*Programma della Cerimonia
di Martedì 25 aprile 2006*

- ore 10.00 Appuntamento in Zona Cerro
- ore 10.15 Alzabandiera-Deposizione della Corona
- ore 10.30 Santa Messa in Piazza animata dal Coro Alpino di Brendola
- ore 11.00 Esperienze raccontate dagli alunni della Scuola Media

In caso di maltempo la cerimonia si terrà presso la Sala del Consiglio.

(Il Sindaco, Mario Dal Monte)

WWW.SITODOVE.BOH?!

Quiz per i lettori: indovina lo scorcio

Conosci il tuo paese?

Passando in auto, pedalando o passeggiando, ti capita di soffermarti sui dettagli dei luoghi? Ti capita di fare una pausa davanti ad uno scorcio particolare o di rubare un punto di vista, un pezzo di paesaggio, una curiosità?

IN PAESE ti mette alla prova.

Da questo mese si inaugura una nuova rubrica, una specie di quiz per lettori che la sanno lunga sul nostro paese. Sarà pubblica

una foto di Brendola: al lettore viene chiesto di identificare con esattezza il luogo rappresentato dall'immagine. Chi indovina (o crede di indovinare...) può mandare la sapiente risposta in redazione in uno dei soliti modi:

- e-mail all'indirizzo inpaese@libero.it;

- messaggio scritto da recapitare in sede Pro Loco Brendola (piazza del Donatore, presso Centro Sociale);

- fax da inviare al numero 0444/601098.

E chi da la risposta giusta cosa vince? Su questo punto siamo ancora meditando. Si era pensato ad un abbonamento gratuito al nostro giornale, ma finché la distribuzione è gratuita per tutti non sarebbe un grande premio. In attesa di sviluppi

sulla dotazione di omaggi materiali, ci si accontenti della gratificazione morale assicurata dalla ribalta giornalistica: ai vincitori saranno tributati onore e gloria su queste pagine.

La prima foto misteriosa la trovate qui a fianco (sperando che anche su carta l'immagine sia riconoscibile). Come inizio non è poi così difficile...

Ma non finisce qui: chiunque abbia voglia di promuovere attivamente l'esplorazione di Brendola può mandarci il suo scorcio, ovvero una foto di un luogo brendolano da proporre come quiz nei prossimi numeri.



a g e n d a b r e n d o l a n a

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO

Giovedì 20 aprile (da confermare), ore 20.30 presso la Biblioteca Civica conferenza tenuta dal calligrafo Ivano Ziggotti

Domenica 23 aprile, apertura straordinaria della Biblioteca Civica dalle ore 15 alle ore 19.00

Domenica 23 aprile, a partire dalle 15, l'attore e regista Bruno Scorsone, dell'Accademia Pappamondo, coinvolgerà bambini e ragazzi in divertenti letture animate. In caso di bel tempo, l'attività sarà svolta all'aperto, nello spazio erboso adiacente al Centro Sociale di Piazzetta del Donatore, in caso contrario l'appuntamento è all'interno della Biblioteca Civica.

Domenica 23 aprile, alle 18 spazio dedicato agli adulti: in Biblioteca verrà organizzato un "caffè letterario" intitolato "L'Aroma delle pagine".

ALTRE MANIFESTAZIONI

Sabato 15 aprile, ore 15:00 In diretta su maxi - schermo "MILAN - INTER"

Sabato 22 aprile, ore 21:00 20.a Rassegna Teatrale e Cabaret 2006: Accademia Artistica Pappamondo di Brendola (VI) presenta: "LE ZIE. Ovvero: non tutti i parenti vengono per nuocere" regia e drammaturgia Bruno Scorsone.

Venerdì 28 aprile, ore 9:45 Film per Piano Infinito, Moby Dick, Primavera 85.

Sabato 6 maggio, ore 21:00 1° Rassegna "TACABANDA" Concerto Bandistico di Primavera con la "Banda Musicale Di Gambellara e Corpo Bandistico Città Di Lendinara Rovigo" musiche classiche colonne sonore da film .

Domenica 7 maggio, dalle ore 10.00 alle 12.00 verrà aperta la Chiesetta Revese.

ATTENZIONE: DATE E PROGRAMMI POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI!

INFO: **Pro Loco Brendola**: tel./fax 0444/601098, e-mail: info@prolocobrendola.it - Segreteria: mercoledì e venerdì 15-17
Sala della Comunità di Vò: tel./fax 0444/401132, cell. 339/5060122 (Carlo), e-mail: info@saladellacomunita.com